



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 31 maggio 2016

OGGETTO: Tributi comunali: morosità incolpevole e imprese in crisi intervento straordinario. Addendum al regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012.

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 17:10 nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 25.05.2016 n. 8451, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 11, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	COLOMBA	FARINA	Si	9	RACHELE	PERRETTA	Si
2	FRANCESCA	BARRETTA	Si	10	SILVIO	OLIVA	Si
3	RAFFAELE	BELVEDERE	No	11	JESSICA	IANNONE	Si
4	ANDREA	OLIVA	No	12	ANDREA	ANNUNZIATA	No
5	AURELIO	CALENDA	Si	13	VINCENZO	MARRAZZO	Si
6	MARCO	IAQUINANDI	Si	14	PASQUALINA	FORSELLINO	No
7	TERESA	PALMA	Si	15	FILOMENA	FALLO	No
8	FRANCESCO	CARRATURO	Si	16	ANGELA MARIA	CALABRESE	Si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l'argomento in discussione viene allegato al presente atto;

Dato altresì atto che, alle ore 17:20, il consigliere Raffaele Belvedere entra in aula per cui il numero dei presenti è pari a 13;

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico del Conto di cui al verbale n. 24 del 20.05.2016, allegato;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 13, assenti n. 4 (Andrea Oliva, Andrea Annunziata, Forsellino, Fallo), voti favorevoli n. 13, ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.



ALBO ON-LINE

N°...851.....

GIOVANNI PALMA



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 04-05-2016

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI: MOROSITA' INCOLPEVOLE E IMPRESE IN CRISI INTERVENTO STRAORDINARIO. ADDENDUM AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 13/02/2012

IL SINDACO

Premesso che:

- questo Ente ha svolto nel triennio 2011 - 2013 una attività di censimento del patrimonio immobiliare privato insistente sul territorio finalizzato al contrasto all'evasione ed elusione tributaria;
- ad esito di tale attività sono stati emessi avvisi di accertamento ICI e TARSU per i quali attualmente è in corso la riscossione coattiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 è stato approvato il "Regolamento per la definizione agevolata dell'ICI e della TARSU" finalizzato a:
 - a) giungere alla completa regolarizzazione delle annualità pregresse e per incentivare gli interessati a definire le posizioni pendenti;
 - b) raggiungere gli obiettivi primari di far emergere l'evasione ampliando la base imponibile;
 - c) raggiungere obiettivi di equità fiscale;
 - d) beneficiare nel breve tempo di maggiori disponibilità di cassa e di evitare, nel contempo, maggiori costi per le procedure di accertamento e per i procedimenti contenziosi;
 - e) introdurre strumenti deflattivi del contenzioso presso la Commissione tributaria;
 - f) consentire all'Ufficio di aggiornare le situazioni poco chiare dei contribuenti e creare un archivio attendibile;
 - g) evitare l'applicazione di sanzioni sproporzionate rispetto all'imposta accertata;

Considerato che:

- il citato regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 prevede all'art. 6 le modalità di "Definizione delle posizioni tributarie ICI e TARSU" disciplinando anche i casi di decadenza e revoca del beneficio della definizione agevolata;
- la contingenza economica negativa persiste, con una diminuzione del reddito disponibile da parte delle famiglie e con difficoltà crescenti per le imprese, e una conseguente crescita del fenomeno della "morosità incolpevole" ovvero della impossibilità di far fronte agli obblighi di natura tributaria;

- con l'attivazione della fase della riscossione si sono verificati numerosi casi di decadenza/revoca del beneficio della definizione agevolata dovuti al mancato pagamento di una bassa percentuale di rate con la conseguenza che a fronte del mancato pagamento di pochi euro di sorta capitale venivano riapplicate sanzioni per l'intero importo del debito tributario originario, nel frattempo quasi integralmente saldato;
- il perdurare della crisi ha fatto aumentare il numero delle imprese in crisi con la conseguenza che in alcuni casi (liquidazione, procedure concorsuali) il credito dell'Ente diviene a rischio;

Ritenuto di intervenire con una misura straordinaria finalizzata a:

- tutelare le famiglie in difficoltà che hanno dimostrato la volontà di adempiere agli obblighi di natura tributaria ed impossibilitate per motivazioni riconducibili a difficoltà economiche;
- non aggravare con una sanzione spropositata i contribuenti che abbiano sostanzialmente adempiuto agli obblighi previsti dal citato regolamento per la definizione agevolata dell'ICI e della TARSU;
- dare la possibilità alle imprese in crisi di adempiere agli obblighi tributari senza ulteriormente peggiorare la situazione delle stesse con possibili ricadute sul tessuto produttivo del territorio già in difficoltà;
- evitare perdite su crediti per insolvenza di imprese in liquidazione;

Vista la bozza di "Addendum al regolamento comunale per l'applicazione della definizione agevolata dei tributi comunali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2/2012" elaborato con le finalità sopra riportate;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, l'allegato "Addendum al regolamento comunale per l'applicazione della definizione agevolata dei tributi comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012", che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al Responsabile del Settore Finanze e servizi alla persona tutti gli adempimenti successivi e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresa la più ampia diffusione ai contribuenti interessati.



Il Sindaco
Cosimo Annunziata



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO



MOROSITA' INCOLPEVOLE E IMPRESE IN CRISI INTERVENTO STRAORDINARIO.

**ADDENDUM AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI
COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL
13/02/2012**



ALBO ON-LINE

N° *851*

GIOVANNI PALMA

21 GIU. 2016

Sommario

Articolo 1 - Finalità dell'addendum.....	3
Articolo 2 - Ambito d'applicazione.....	3
Articolo 3 - Criteri, modalità e limiti per l'accesso alla misura straordinaria.....	3
Articolo 4 - Tipologia di intervento straordinario	4
Articolo 5 – Termini per l'accesso alle misure straordinarie e provvedimenti conseguenti	4

Articolo 1 - Finalità dell'addendum

1. Il presente addendum ha la finalità di intervenire con una misura straordinaria per:
 - tutelare le famiglie in difficoltà che hanno dimostrato la volontà di adempiere agli obblighi di natura tributaria ed impossibilitate per motivazioni riconducibili a difficoltà economiche;
 - non aggravare con una sanzione spropositata i contribuenti che abbiano sostanzialmente adempiuto agli obblighi previsti dal citato regolamento per la definizione agevolata dell'ICI e della TARSU;
 - dare la possibilità alle imprese in crisi di adempiere agli obblighi tributari senza ulteriormente peggiorare la situazione delle stesse con possibili ricadute sul tessuto produttivo del territorio già in difficoltà;
 - evitare perdite su crediti per insolvenza di imprese in liquidazione e/o con procedure concorsuali in corso.

Articolo 2 - Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai seguenti tributi:
 - Imposta comunale sugli immobili (ICI), di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 e s.m.i.;
 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), di cui al capo III del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i.;per i quali siano stati emessi provvedimenti di accertamento divenuti definitivi.

Articolo 3 - Criteri, modalità e limiti per l'accesso alla misura straordinaria

1. potranno accedere alla misura straordinaria prevista dal presente addendum:
 - a) Il contribuente, persona fisica, che ha aderito alla definizione agevolata dei tributi di cui al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 accedendo alla rateizzazione di cui all'art. 5 dello stesso regolamento, abbia versato almeno il 50% dell'importo rateizzato e sia stato impossibilitato a saldare il debito a causa di un grave peggioramento della condizione economica del nucleo familiare. Per "grave peggioramento della condizione economica del nucleo familiare" si intende una riduzione del reddito pro-capite di almeno il 50%.
 - b) il contribuente, persona fisica, che ha aderito alla definizione agevolata dei tributi di cui al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 accedendo alla rateizzazione di cui all'art. 5 dello stesso regolamento, abbia versato almeno l' 75% dell'importo rateizzato, anche in ritardo sulle scadenze, senza completare il pagamento per errore o smarrimento del provvedimento.
 - c) il contribuente, persona giuridica/impresa, che versa in condizione di crisi, con gravi difficoltà economiche nell'ultimo biennio (2014 -2015) anche se non hanno aderito alla definizione agevolata di cui al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012. Per "condizione di crisi, con gravi difficoltà economiche" si intende impresa per la quale ricorrano almeno due delle seguenti condizioni:
 - risultato di esercizio medio del triennio negativo;
 - giacenza media dei c/c bancari inferiore al 50% del debito tributario;
 - capitale circolante netto medio del triennio negativo;
 - ricorso nel triennio a licenziamenti o ammortizzatori sociali per le aziende in crisi.
 - d) il contribuente, persona giuridica/impresa, che si trovi in stato di liquidazione con rischio di perdite sui crediti dell'Ente. Il rischio di perdite su crediti sussiste nei casi in cui si verificano almeno due delle seguenti condizioni:
 - ultimi due bilanci in perdita;
 - assenza di beni, rapporti con terzi o somme di denaro pignorabili o insufficienza degli stessi a coprire l'importo del debito;
 - persistenza di contenzioso tributario con l'Ente anche se solo a fini dilatori.

Articolo 4 - Tipologia di intervento straordinario

1. In relazione alle casistiche di cui al precedente articolo le misure straordinarie sono così definite:

lettera a)

Il contribuente è riammesso al beneficio di cui al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 e dallo stesso è rinnovata la rateizzazione eventualmente concessa. Tale misura è applicabile per una sola volta.

lettera b)

Al contribuente è concessa la possibilità di estinguere, con pagamento in un'unica soluzione, il debito residuo di cui alla definizione agevolata concessa ai sensi del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 senza applicazione di ulteriori sanzioni né interessi.

lettera c)

Il contribuente, persona giuridica/impresa, è riammesso al beneficio di cui al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2012 e dallo stesso è rinnovata la rateizzazione eventualmente concessa. Tale misura è applicabile per una sola volta.

lettera d)

L'Ente potrà definire accordi transattivi con il contribuente, persona giuridica/impresa, massimizzando l'incasso in relazione alle condizioni finanziarie dell'impresa debitrice.

Articolo 5 – Termini per l'accesso alle misure straordinarie e provvedimenti conseguenti

1. I contribuenti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 3 del presente addendum potranno accedere alle misure straordinarie previste dall'art. 4 entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ovvero entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di riscossione relativo alla propria posizione debitoria relativa ad avvisi di accertamento di cui all'art. 2.
2. I controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e i provvedimenti conseguenti, concessione o diniego, sono di competenza del funzionario responsabile del tributo che nel corso dell'istruttoria potrà richiedere ogni documento risulti utile a comprovare la sussistenza delle condizioni previste.

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 17 del 04-05-2016

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI: MOROSITA' INCOLPEVOLE E IMPRESE IN CRISI INTERVENTO STRAORDINARIO. ADDENDUM AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 13/02/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li 4/5/16

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile.

San Marzano sul Sarno, li 4/5/16

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

(PROVINCIA DI SALERNO)

REVISORE UNICO

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Servizio Finanziario

SEDE

Comune di San Marzano sul Sarno
Prot. N° 8191
Spett.le N. _____
Arrivata il 20.05.2016

Verbale n. 24 del 20/05/2016.

Oggetto: "Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04/05/2016 avente ad oggetto: Tributi comunali - morosità incolpevole e imprese in crisi intervento straordinario. Addendum al regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13/02/2012 – approvazione.

In data 20/05/2016, il Revisore Unico dei Conti del Comune di San Marzano sul Sarno, Rag. Domenico Ferraro, nominato con delibera Consiliare n. 18 del 18/04/2013:

- Vista la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, n. 17 del 04/05/2016, trasmessa a mezzo e/mail, in data 17/05/2016, a cura del Responsabile del settore Finanziario Dott. Giuseppe Bonino, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
- visto lo schema dell' addendum al regolamento di definizione agevolata dei tributi comunali approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 13/02/2012 predisposto dal Sindaco Cosimo Annunziata, allegato alla proposta Consiliare;
- esaminata la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale e l'allegato schema di addendum al regolamento di definizione agevolata dei tributi comunali di cui alla delibera Consiliare n. 02 del 13/02/2012 ;
- considerato che nel dettaglio della proposta di deliberazione sottoposta al parere di quest'Organo si evidenzia che l' approvazione dell'addendum al regolamento di definizione agevolata dei tributi comunali è motivata dalla necessità di intervenire con una misura straordinaria finalizzata a :
 - tutelare le famiglie in difficoltà che hanno dimostrato la volontà di adempiere agli obblighi di natura tributaria ed impossibilitate per motivazioni riconducibili a difficoltà economiche;

- non aggravare con una sanzione spropositata i contribuenti che abbiano sostanzialmente adempiuto agli obblighi previsti dal citato regolamento per la definizione agevolata dell'ICI e della TARSU;
 - dare la possibilità alle imprese in crisi di adempiere agli obblighi tributari senza ulteriormente peggiorare la situazione delle stesse con possibili ricadute sul tessuto produttivo del territorio già in difficoltà;
 - evitare perdite su crediti per insolvenza di imprese in liquidazione;
- **rilevato** che l'addendum al Regolamento di definizione agevolata dei tributi comunali di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.2 del 13/02/2012, si compone di n. 5 articoli come di seguito riportati:
 - Articolo 1 - Finalità dell'addendum;
 - Articolo 2 - Ambito d'applicazione;
 - Articolo 3 - Criteri, modalità e limiti per l'accesso alla misura straordinaria;
 - Articolo 4 - Tipologia di intervento straordinario;
 - Articolo 5 – Termini per l'accesso alle misure straordinarie e provvedimenti conseguenti.
 - **Preso atto** che gli articoli che compongono l'addendum al Regolamento di definizione agevolata dei tributi comunali garantiscono:
 - la coerenza con la situazione socio-economica reale del Comune di San Marzano Sul Sarno, sopravvenuto a seguito di una contingenza economica negativa con una diminuzione del reddito disponibile delle famiglie e dalle difficoltà crescenti per le imprese, nonché da una conseguente crescita del fenomeno della morosità incolpevole ovvero dalle impossibilità di poter far fronte agli obblighi di natura tributaria da parte dei contribuenti.
 - Il rispetto della normativa di riferimento tenendo conto delle peculiarità e delle specificità dell'Ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica attuando i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

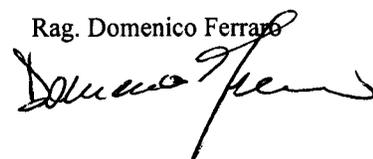
Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del settore Finanza e Tributi Dott. Giuseppe Bonino:

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione dell'addendum al Regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13/02/2012, così come proposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, co. 1, lett. B) del D. Lgs. 267/2000.

Il Revisore Unico

Rag. Domenico Ferraro



QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MOROSITÀ INCOLPEVOLE E IMPRESE IN CRISI INTERVENTO STRAORDINARIO. ADDENDUM AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 13.02.2012.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona il Sindaco.

SINDACO COSIMO ANNUNZIATA: Grazie, Presidente e gentili consiglieri comunali tutti. Come ricorderete, nell'anno 2012, questo ente ha messo in atto un'attività di censimento di tutto il patrimonio immobiliare presente sul nostro territorio e, a tal fine, sono stati emessi una serie innumerevole di accertamenti per quanto riguarda l'evasione dei tributi comunali. Ebbene, diciamo che in quella fase abbiamo adoperato una scelta indispensabile per l'ente venendo incontro al cittadino, per cui, sfruttando una norma di legge che è ancora in vigore al momento, abbiamo eliminato, per chi ha voluto aderire a quell'accertamento, interessi e sanzioni, e il cittadino si è visto addebitare il solo e unico tributo dovuto per gli anni precedenti. Nel corso degli anni vi è stata tutta un'attività di verifica, logicamente queste verifiche hanno dato dei risultati a volte in contrasto ma ogni cittadino ha avuto la possibilità di chiarire la propria posizione. Altri enti, anche del comprensorio, non hanno fatto, purtroppo, questo tipo di scelta e nel fare i loro accertamenti hanno applicato sia gli interessi che le sanzioni. Noi ritenevamo e riteniamo, in un momento di particolare crisi, in un momento così delicato, di dover essere sempre alla ricerca di soluzioni che possano non incidere in modo considerevole su quello che è il bilancio di ogni famiglia. Da questo è scaturito che una serie di cittadini, pur vedendo un vantaggio enorme nell'aderire a quel tipo di condono, purtroppo, per svariate condizioni, non sono riusciti ad onorare l'impegno preso e tanto meno sono riusciti ad onorare la rateizzazione posta in essere. Oggi, con questa delibera chiedo all'intero consiglio comunale di approvare un addendum al regolamento del 2012: questa aggiunta consente a chi, pur avendo sottoscritto un piano di rateizzazione, non è riuscito a portare a termine gli impegni assunti, di essere riammesso a quel piano all'epoca sottoscritto e non onorato per questioni sicuramente economiche, se ricorrono determinati requisiti. Se avete avuto modo di vedere, all'articolo 3, abbiamo previsto quattro modalità di intervento: possono accedere i cittadini che hanno visto ridursi il proprio reddito in misura del 50%; possono accedere ancora i contribuenti persona fisica che abbiano versato almeno il 75% di quanto era dovuto all'epoca; possono accedere le imprese che

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

dimostrino di non avere potuto onorare quel piano di rientro per sopravvenute insufficienze finanziarie; e infine le imprese in stato di liquidazione con rischio di perdite sui crediti dell'ente. Credo che sia un atto dovuto, e poiché detengo anche la delega ai tributi e al bilancio, ho voluto fortemente proporre questo argomento, visto che in questi giorni stanno partendo i ruoli per la riscossione coattiva. Quindi, il mio invito, dato che si tratta di un intervento a favore delle fasce più deboli, è di approvare questo argomento all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie, Sindaco. Interventi? Prego, Consigliere Marrazzo.

CONSIGLIERE VINCENZO MARRAZZO: Votiamo favorevolmente anche noi, perché questa è un'iniziativa molto importante che abbraccia un po' lo stato economico di San Marzano e un po' il sociale delle persone che, effettivamente, hanno dei problemi in questo momento. Non si va avanti, non riescono a mettere il piatto a tavola parecchie famiglie, quindi, penso che sia una iniziativa importante e brillante.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI: N. 13

ASSENTI: N. 4 (CONSIGLIERI: ANDREA OLIVA, ANDREA ANNUNZIATA, PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO).

VOTI FAVOREVOLI: N. 13.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Oliva
Silvio Oliva



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci
Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 21 GIU. 2016

Il Pubblicatore on-line

Giovanni Palumbo
Giovanni Palumbo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 21 GIU. 2016

Il Responsabile del Settore

Francesco Barretta

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 GIU. 2016 al 5 LUG. 2016 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Responsabile del Settore

Francesco Barretta

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 21 GIU. 2016

Per ricevuta



Il Responsabile del Settore

Francesco Barretta
Francesco Barretta